

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA

DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**ANNO 2023****DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA**

Sono oggetto di analisi e valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) i Corsi di Studio (CdS) presenti in Banca dati SUA CdS 2021 esclusi i CdS di nuova istituzione.

n.	L/LM/ CU5/CU6	Classe CdS	Codizione	Denominazione del CdS	Struttura didattica di riferimento
1	LM	76	0150907307 700001	Economia del Turismo	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa
2	LM	56	0150907305 700001	International Economics	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa
3	L	18	0150906201 800005	Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa
4	LM	77	0150907307 800002	Marketing e Mercati Globali	Dipartimento di Economia, Metodi

					quantitativi e Strategie di impresa
5	L	41	0150906204 100005	Scienze statistiche ed economiche	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa
6	LM	82	0150907308 300002	Scienze statistiche ed economiche	Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e Strategie di impresa

¹ ricavabile dalla Scheda di Monitoraggio annuale

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Nome e Cognome	Ruolo	CdS di riferimento	Estensore della relazione annuale
Mario Roberto Gilli	Presidente	IntEco e Ecomark	Sì
Elisa Arrigo	Componente	Ecomark e Ecomarks	Sì
Piero Quatto	Componente	SSE e CLAMSES	Sì
Giovanni Stola	Vicepresidente	SSE	Sì

Aurora Anastasi	Componente	Ecomark	Sì
Alessia Fiorile	Componente	IntEco	Sì

Calendario delle sedute e delle attività svolte dalla CPDS durante l'anno

(indicare le date delle sedute e una sintetica – 1 o 2 righe - descrizione delle attività svolte)

	Data	Attività
<i>Seduta 1</i>	<i>25/01/2023</i>	<i>Parere sull'offerta formativa per l'a.a. 23/24 e relazione del presidente sull'audizione presso il PQA per i CdS E1801M - MARKETING, COMUNICAZIONE AZIENDALE E MERCATI GLOBALI e F7702M - MARKETING E MERCATI GLOBALI.</i>
<i>Seduta 2</i>	<i>01/03/2023</i>	<i>Incontro per una discussione sulla revisione del regolamento studenti.</i>
<i>Seduta 3</i>	<i>26/07/2023</i>	<i>Incontro preliminare per la stesura della relazione annuale e per un confronto sul regolamento studenti.</i>
<i>Seduta 4</i>	<i>20/09/2023</i>	<i>Incontro per discussione sulla bozza di regolamento studenti e per la preparazione della relazione annuale.</i>
<i>Seduta 5</i>	<i>03/10/2023</i>	<i>Incontro per discussione e stesura della relazione annuale.</i>
<i>Seduta 6</i>	<i>11/10/2023</i>	<i>Incontro conclusivo per la stesura della relazione annuale.</i>

Documentazione consultata dalla CPDS durante le attività dell'anno

La CPDS del Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie d'Impresa ha consultato ed utilizzato, per le attività svolte durante l'anno e per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA-CdS dei singoli CdS afferenti alla struttura didattica.
- Regolamento didattico del CdS.
- Indicatori monitoraggio annuale dei CdS (ANVUR).
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti.
- Schede Opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti.
- Analisi Almalaurea relativa ai laureati.
- Ultimo Riesame Ciclico svolto dai CdS afferenti alla struttura didattica.
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione relativa ai CdS afferenti alla struttura didattica.
- Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente per i CdS afferenti alla struttura didattica.
- Opinioni di studenti dei diversi CdS esplicitamente auditi dalla CPDS nel corso dell'anno.

Osservazioni generali, valide per tutti i CdS afferenti alla struttura didattica

PREMESSA GENERALE

Nel corso dell'anno accademico 22/23, la CPDS DEMS ha affrontato diverse problematiche trasversali ai CdS afferenti. Di seguito riportiamo prima le osservazioni generali relative ai prossimi a.a., successivamente le problematiche esposte nella scorsa relazione annuale e le risposte, o le mancate risposte, degli organi chiamati a intervenire.

Prima di procedere a esporre queste osservazioni, la CPDS rileva che anche nel 2023 alcuni dati necessari per le relazioni annuali vengono rese disponibili alla Commissione quando mancano meno di 10 giorni al termine ultimo per la presentazione delle relazioni annuali. Per ovviare a questo grave e serio problema la CPDS DEMS nella relazione annuale 21/22 aveva chiesto che gli organi di Ateneo posticipassero di almeno 15 giorni la data di consegna prevista per le relazioni annuali. Purtroppo, la richiesta della CPDS è stata completamente ignorata dagli organi di Ateneo.

Analogamente, anche le proposte della CPDS DEMS in merito alla revisione del Regolamento studenti dell'Università Bicocca sono state di fatto ignorate o stravolte dagli organi di Ateneo.

Questi casi mostrano la scarsa attenzione degli organi di governance della didattica alle richieste della CPDS DEMS, di conseguenza, una volta redatta e approvata la relazione annuale, il Presidente della CPDS DEMS rassegnerà le proprie dimissioni irrevocabili.

Proposte avanzate nella relazione annuale 21/22 e precedenti

Nella relazione annuale 21/22 erano state avanzate le seguenti proposte:

1. Organizzazione di un momento di riflessione congiunto studenti/docenti al fine di riflettere assieme sulle modalità della didattica in una situazione post emergenza pandemica.

Ci spiace rilevare che tale proposta non è stata raccolta, e di conseguenza viene ribadita.

2. Incentivare e incoraggiare in ogni modo il rientro in presenza degli studenti, a maggior ragione per le matricole che arrivano in università dopo due anni di emergenza pandemica, così da valorizzare la diversità tra università telematiche e università in presenza.

Questa richiesta sembra sia stata solo parzialmente accolta.

3. **La CPDS aveva rilevato l'eccessiva rigidità dei vincoli posti dall'Ateneo sulle modalità di accertamento delle conoscenze e richiesto alla Scuola di Economia e Statistica e ai rappresentanti DEMS in Senato Accademico di portare avanti questa richiesta di liberalizzazione, creando occasioni di coinvolgimento di docenti e studenti.**

Purtroppo, non solo tale proposta è stata ignorata, ma il regolamento degli Studenti approvato dal SA e dal CdA si muove in senso opposto, riducendo i già scarsi gradi di flessibilità.

4. Richiesta ai coordinatori di CdS di ricordare ai professori di rispettare le tempistiche della correzione degli esami, evitando situazioni nelle quali si è dovuto attendere numerose settimane prima della pubblicazione dell'esito dell'appello scritto.

Questa richiesta sembra sia stata accolta.

5. Potenziamento delle ore e della retribuzione dei tutor specificamente dedicati agli studenti del primo anno e agli insegnamenti del primo semestre, eventualmente – se necessario - anche con una riallocazione dei tutor dagli anni successivi al primo;
6. Progettazione di precorsi da svolgersi nelle due settimane precedenti all'inizio delle lezioni ufficiali, finalizzati alla introduzione degli studenti alla didattica universitaria e all'omogeneizzazione della preparazione di base.

Entrambe queste proposte non sono state accolte e quindi vengono ribadite.

7. Per gli insegnamenti composti da più moduli richiesta di un cappello introduttivo del syllabus relativo all'insegnamento comune;
8. costruzione di una “mappa concettuale” che illustri graficamente il progetto formativo del Corso di Studi;
9. richiami formativi nella parte testuale dei syllabi di insegnamenti didatticamente connessi.

Queste richieste sono state parzialmente accolte.

10. Rilevazione numero di esami e di successo relativi ai diversi insegnamenti.

Questa richiesta è stata pienamente soddisfatta dai CdS in International Economics, Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali, e Marketing e Mercati Globali, ma non dai rimanenti CdS.

11. In passato la CPDS aveva raccomandato l'elaborazione di linee guida didattiche comuni agli insegnamenti dei CdS nell'ambito del DEMS.

Tale raccomandazione purtroppo non è ancora stata accolta e pertanto viene ribadita anche quest'anno.

12. La CPDS ha raccomandato il regolare aggiornamento sul sito unimib delle informazioni relative ai diversi CdS.

Tale raccomandazione è stata parzialmente accolta.

13. La CPDS DEMS ha raccomandato di impiegare aule dedicate per ciascun CdS e di lasciare un intervallo di almeno 30 minuti per la pausa pranzo.

Purtroppo, probabilmente a causa della insufficiente disponibilità di spazi, non è stato possibile seguire questo suggerimento, che quindi viene ribadito.

14. Negli scorsi anni, la CPDS ha ribadito la richiesta ai coordinatori di usare le valutazioni degli studenti con maggiore incisività, ad esempio sollecitando spiegazioni e proposte ai docenti di corsi che performano peggio della media del CdS, in particolare nei casi di ricorrente valutazioni negative è stato chiesto esplicitamente al coordinatore di riferire come intende intervenire nei tre casi evidenziati. La CPDS rileva che è stato dato seguito alla richiesta solo in modo generico nell'ambito dei CCD, senza intervenire per ciascun insegnamento come suggerito, pertanto la richiesta viene ribadita.

Infine, per quanto attiene la gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, conviene ricordare che, fino all'a.a. 2018-19, gli studenti erano tenuti a compilare il questionario prima di iscriversi alla verbalizzazione degli esami, così da rendere disponibile la quasi totalità delle

opinioni. Di contro, a partire dall'a.a. 2019-20, le opinioni degli studenti sono state raccolte su base volontaria e, al riguardo, è necessario rilevare la presenza di una fonte di distorsione dovuta all'autoselezione dei rispondenti nonché la frequente scarsa numerosità dei questionari compilati.

Il Presidente della CPDS si farà carico di sollevare le questioni poste dalla CPDS in Consiglio di Dipartimento.

La nuova bozza di relazione annuale, diversamente dalla precedente, non prevede esplicitamente l'analisi e le proposte in merito a laboratori, aule, attrezzature. Ciononostante, la CPDS DEMS ritiene che le opinioni degli studenti in merito a questi aspetti siano importanti e debbano essere segnalati, pertanto ha deciso di inserire tali considerazioni nel punto C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Corso di Laurea Magistrale in Economia del Turismo

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

Nelle scorse relazioni annuali, la CPDS aveva invitato il CdS a sperimentare nuovi insegnamenti innovativi legati alla relazione tra economia del turismo e nuove tecnologie, con attenzione ad esempio alla sharing economy. Il suggerimento non risulta esser stato colto nella proposta di revisione dell'ordinamento sommariamente esposta al punto E, che però è ancora in fase di progettazione, e quindi auspicabilmente potrà esser considerato nel nuovo progetto.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordiatore del CdS).

Ai fini dell'autovalutazione, ogni docente riceve dall'Università di Milano-Bicocca i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti dei propri insegnamenti.

Dall'a.a. 2019-20 è stata introdotta una scala da 1 a 10 nei questionari di valutazione. Le opinioni degli studenti nell'a.a. 2022-23 sostanzialmente confermano il buon livello rilevato lo scorso anno: in particolare, la soddisfazione complessiva è sostanzialmente stabile a 8,37 (8,4 nel 21-22), l'efficacia didattica a 8,54 (8,63 nel 21-22), gli aspetti organizzativi a 8,28 (8,11 nel 21-22). La CPDS rileva con piacere questi ottimi risultati che confermano il miglioramento rispetto agli anni precedenti, dati che collocano Economia del Turismo nella fascia alta della graduatoria relativa all'apprezzamento dei corsi di laurea magistrale che fanno capo all'ateneo.

Lo scorso anno dalle opinioni degli studenti emergeva una seria criticità il corso [F7601M053] INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE PER IL TURISMO (prof. Alessandro Avellone). La CPDS rileva con molta soddisfazione che, cambiato il docente, questo anno il problema è stato risolto, e ringrazia il coordinatore per il lavoro svolto.

Quest'anno emerge una leggera criticità per il corso [F7601M052] PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE E POLITICHE DEL TURISMO (prof. Stefano Colombo). Pertanto, la CPDS invita il Coordinatore di CdS ad approfondire le ragioni di questa leggera criticità.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalle opinioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio delle singole materie. Inoltre, i corsi erogati nel CdS sembrano caratterizzati da una buona coerenza tra quanto dichiarato in offerta formativa e quanto spiegato in aula.

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, l'84% le considera adeguate, in calo rispetto al 98,1% dello scorso anno, ma in linea con l'88,6% del 2020: è possibile che questi andamenti risentano della rinnovata presenza degli studenti nel campus; il 97% ha una valutazione decisamente o abbastanza positiva dei servizi della biblioteca, il 4,8% ritiene inadeguate le attrezzature per le altre attività didattiche, in diminuzione rispetto al 10,7% del 2021, infine emerge una sostanziale adeguatezza delle aule, con un 2,9% che le ritiene inadeguate.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati sollecitati dalla CPDS a segnalare eventuali problemi, ma non sono emerse criticità. Anche i problemi emersi lo scorso anno sembrano esser stati risolti, quindi si invita il coordinatore a continuare nel suo processo di monitoraggio e controllo, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami.

I dati sembrano confermare l'assenza di significative criticità. Il corso di laurea si caratterizza inoltre per un basso numero di rinunce, di trasferimenti ad altro ateneo e di cessazioni per altri motivi. Anche il tasso di abbandono al primo anno è piuttosto basso, mentre l'86,8% frequenta più del 50% degli insegnamenti.

Un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati Ecoturs (Dati Almalaurea 2022) mostra come l'88,9% stia lavorando entro 3 anni, con un tempo medio di ingresso di 4,1 mesi e una retribuzione netta mensile pari a 1516 7€ dopo 3 anni, con una buona soddisfazione per il lavoro svolto, 7,6 in una scala da 1 a 10.

Resta problematico, sempre dai dati Almalaurea, lo scarso utilizzo delle competenze acquisite con la laurea: solo il 52,9% dopo 5 anni ritiene di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Questi dati sembrano confermare l'importanza della revisione dell'ordinamento di Ecoturs in progetto dallo scorso anno.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Di seguito riportiamo parte della relazione annuale 20/21 perché rilevante.

Nel corso del 2020/21 un gruppo di docenti del DEMS, rappresentativo delle diverse aree disciplinari, ha elaborato un progetto di modifica dell'ordinamento di Ecoturs, le cui novità principali sono riconducibili a tre punti fondamentali:

- 1. struttura articolata in due curricula e maggiore flessibilità dell'ordinamento;*
- 2. investimento su lingue di mercati turistici in espansione (russo, cinese) grazie anche ad accordi di mobilità con università di tali paesi (con contestuale disinvestimento nella lingua francese);*
- 3. ampliamento degli insegnamenti erogati in lingua inglese e sostituzione di Diritto regionale del turismo con Digital law (nel mantenimento della stessa area disciplinare) per aumentare la coerenza con i percorsi disegnati.*

Il progetto è stato discusso i CCD, e quindi presentato alle parti sociali e alla CPDS, che nella seduta del 12 Marzo 2021 ha espresso parere favorevole dopo una approfondita discussione. Quindi in data 9 e 30 Giugno il progetto è stato presentato e ampliamenti discusso in CDD, che al termine del confronto ha deliberato di inviare la proposta di riforma al PQA. Prima dell'inoltro al PQA è stato però necessario un ulteriore passaggio in CCD data una modifica apportata dal CDD DEMS, che però in data 6 Luglio non ha approvato il disegno di riforma dell'ordinamento di Ecoturs secondo le modifiche illustrate, ai fini dell'invio al PQA. In seguito all'esito del voto, la referente di Ecoturs, prof.ssa Ambra Poggi, si è dimessa, mentre la prof.ssa Aretta Benedetti è rimasta in carica come presidente del ccd. Dal 1/10 esisterà un nuovo ccd (separato da ecocom) con come presidente il prof. Luca Mocrelli.

Il Gruppo del Riesame ha individuato due obiettivi

- 1. revisione e ampliamento dell'offerta formativa in modo da creare nuovi profili di studenti che si adattino alle attuali necessità del settore turistico. La revisione dell'ordinamento proposta e prima illustrata era volta proprio al raggiungimento di questo obiettivo, allo scopo di aumentare gli sbocchi occupazionali dei laureati di Ecoturs. La CPDS esprime pieno sostegno al perseguimento di questo obiettivo, sollecitando il responsabile del CdS a*

prestare particolare attenzione agli sviluppi del settore conseguenti ai cambiamenti post-pandemia.

2. *sviluppo di nuovi metodi didattici. A questo scopo, il gruppo del riesame prevede un uso più intenso di programmi statistici all'interno di insegnamenti di statistica e di studi di casi ed esercitazioni su problemi aziendali simulati all'interno di insegnamenti di ambito economico-aziendale. La CPDS esprime pieno e convinto sostegno per questa nuova impostazione didattica, possibile anche dati i numeri limitati degli iscritti.*

Alla CPDS risulta che il ridisegno del corso sia iniziato, con un percorso che ha come obiettivo una fusione delle due magistrali di turismo che ci sono in Bicocca, questa e Scienze del Turismo e Comunità Locale (Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale), visto il carattere complementare e le sinergie possibili. L'idea di partenza è di arrivare a un unico CdS con due percorsi uno più economico e statistico, l'altro più sociale e legato alla valorizzazione dei territori. Nelle scorse settimane si è messo al lavoro il gruppo congiunto di economia e sociologia. L'operazione tiene conto di quello che hanno detto le parti sociali ed è resa fattibile dal fatto che pur essendo le due lauree in classi diverse hanno una grandissima parte degli insegnamenti in comune, e che potrà contare su un bacino di utenza che già adesso, tra le due magistrali, supera i 100 studenti. Si pensa di usare come classe di laurea, perché più completa e flessibile, la LM 49 che utilizza sociologia ma che non è una classe specificatamente di sociologia ma in scienze del turismo. In questo modo il nuovo corso si potrebbe avviare facendo un semplice cambio di ordinamento.

Nel 2022/23 il numero di immatricolati è pari a 40, in forte diminuzione rispetto all'anno accademico precedente (64). Per quanto riguarda l'ateneo di provenienza, si conferma l'attrattività da altri atenei, e si inverte in modo interessante la percentuale di studenti attratti da fuori regione, dal 42% del 2019/20 al 34% del 20/21 al 53,8% del 2022/23, seppure su una base numericamente inferiore. Si può comunque sostenere che il corso di laurea continua a mantenere nel corso del tempo una discreta attrattività.

Lo scorso anno, la CPDS aveva suggerito di monitorare il tasso di abbandono per verificare se il balzo al 17.2% del 2020 resterà un'eccezione legata alla pandemia, oppure indica sviluppi negativi non previsti: nel 22/23 il tasso di abbandono al primo anno è in discesa, dal 9,4% per la coorte 2020 all'8,9% della coorte 2021.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sembrano pienamente adeguate, con gli opportuni rimandi ai documenti alla base delle informazioni fornite. In ogni caso, si raccomanda comunque il regolare aggiornamento del sito web dell'Ateneo, al fine di garantire la correttezza e l'effettiva fruibilità di tutte le informazioni relative al CdS.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate particolari difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti, sebbene dai dati Almalaurea emergano alcune indicazioni interessanti. Da questi dati emerge una sostanziale soddisfazione per l'organizzazione degli esami, mentre solo il 5,3% ritiene il carico di studio degli insegnamenti non adeguato alla durata del corso di studio, in calo rispetto al 9,3% dello scorso anno, solo il 2,6% ritiene insoddisfacente l'organizzazione degli esami, il rapporto coi docenti, il CdS in generale. Infine, nel 2022 il 79,8% si iscriverebbe allo stesso CdS. Tutti questi dati sembrano confermare la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi

formativi previsti dagli ordinamenti didattici. Questa impressione di sostanziale adeguatezza sul carico didattico del CdS appare confermata sia dalle valutazioni sia dalle informazioni fornite dal Consiglio di coordinamento didattico.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Dai dati disponibili non sembrano emergere particolare anomalie, a parte la riduzione del numero di iscritti. Da questo punto di vista, la proposta di fusione illustrata al punto E) sembra molto utile.

Corso di Laurea Magistrale in International Economics

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche/implementazione delle soluzioni.

Nella scorsa relazione annuale figuravano due proposte, la prima riguardante l'inserimento di uno stage curriculare, la seconda relativa all'importanza di rendere il processo di selezione dei candidati più omogeneo e in linea con le tempistiche e gli standard internazionali. Questi suggerimenti sembra siano stati parzialmente accolti, anche se la CPDS ritiene esistano ancora margini di miglioramento. Si ribadisce inoltre l'esigenza di un'attenta riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di supporto alla didattica.

La CPDS apprezza il lavoro del coordinatore del CdS di raccolta informazioni relativamente agli studenti iscritti a International Economics, con particolare attenzione agli esami sostenuti.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Nell'ambito del processo di autovalutazione, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente del Corso di Laurea Magistrale in International Economics (Inteco) i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

Dall'a.a. 2019-20, coincidente con l'introduzione dei nuovi questionari, i dati di IntEco, relativi rispettivamente alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati: 7.93, 8.31 e 7.57 per l'a.a. 2019-20, 8.45, 8.61 e 8.17 per l'a.a. 2020-21, 8.02, 8.46 e 7.9 per l'a.a. 2021-22, e 8.37, 8.54 e 8.38 per l'a.a. 2022-23.

La CPDS oltre a rilevare l'ottima valutazione da parte degli studenti, ne sottolinea l'andamento, dapprima in crescita e poi stabilizzato a ottimi livelli.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, non si rilevano particolari criticità né discontinuità con gli anni precedenti, anche se spesso la numerosità ridotta rende i risultati forse poco significativi.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Riguardo all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione degli esami, si rileva una generale soddisfazione da parte degli studenti.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dai questionari somministrati agli studenti, emerge come per tutti gli insegnamenti di International Economics le modalità di svolgimento degli esami siano ritenute sufficientemente chiare.

Gli studenti sono stati sollecitati dalla CPDS per segnalare criticità, ma non essendo queste emerse, si propone che il coordinatore prosegua nella propria attività di monitoraggio, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami.

E' da notare però che i risultati del report di AlmaLaurea riportano una insoddisfazione generale nei riguardi del corso di laurea magistrale scelto, in crescita dal 2,6% dello scorso anno al 3,4 di questo, con un significativo 10,3% più insoddisfatto che soddisfatto. La CPDS invita il coordinatore a monitorare con attenzione questi dati, per valutare se rappresentino una situazione temporanea oppure una spia di emersione di problemi.

In generale la CPDS ritiene che ci siano troppi vincoli in Ateneo in merito alle modalità di accertamento delle conoscenze e ritiene che ci si dovrebbe ispirare alle migliori pratiche vigenti in Europa e che sarebbe opportuno lasciare maggiore responsabilità ai docenti di definirle secondo le caratteristiche dell'insegnamento. Purtroppo, come rilevato all'inizio della relazione annuale, il nuovo regolamento studenti approvato dall'Ateneo a Settembre 2023, si muove in senso diametralmente opposto, ostacolando flessibilità e sperimentazione didattica.

Si suggerisce infine al coordinatore di controllare che l'uso sistematico della piattaforma e-learning, dovuto all'emergenza sanitaria, continui anche dopo il ritorno alla didattica in presenza, in modo da rispondere alla carenza di informazioni evidenziata dagli studenti per diversi insegnamenti del CdS.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Rispetto all'ultima Relazione Annuale, si richiama nuovamente l'attenzione verso la richiesta degli studenti di un eventuale riconoscimento di CFU allo stage.

Un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati in International Economics (Dati Almalaurea 2022) mostra alcuni aspetti interessanti: mentre il tasso d'occupazione a 1 anno dalla laurea è il 70,6%, inferiore alla media di ateneo (79,7), a tre anni risulta occupato il 100%, con una retribuzione netta mensile pari a 1.495€ a un anno e 2.422€ a 5 anni, significativamente sistematicamente superiore alla media di ateneo. Inoltre, il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro è basso, 1 mese, a fronte di 3,7 per l'ateneo, così come risulta elevata la soddisfazione per il lavoro svolto (8,8 in una scala 1-10, a fronte di 7,9 per l'ateneo). A fronte di questi dati, risulta poco congruente il dato relativo agli studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS, il 62,1%. La CPDS ritiene che questo dato meriti un particolare approfondimento da parte del coordinatore.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sembrano pienamente adeguate, con gli opportuni rimandi ai documenti alla base delle informazioni fornite.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate particolari difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti, sebbene dai dati Almalaurea emergano alcune indicazioni interessanti.

In primo luogo, il voto di laurea medio e il punteggio medio degli esami risultano molto elevati, mentre il ritardo alla laurea medio risulta piuttosto basso, sembrano tutti indicare una buona adeguatezza del carico didattico complessivo del Corso di studio rispetto ai risultati di apprendimento degli studenti.

In relazione all'organizzazione degli esami, al rapporto con i docenti e al carico di studio degli insegnamenti solo il 3,4% risulta insoddisfatto. Questa impressione di sostanziale adeguatezza sul

carico didattico del CdS appare confermata sia dalle valutazioni sia dalle informazioni fornite dal Consiglio di coordinamento didattico.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Pur non emergendo criticità particolari sulla base dei questionari del Nucleo di Valutazione, è bene ricordare quanto emerso dalle Audizioni del Nucleo di Valutazione (Febbraio 2022).

Si denota principalmente una problematica legata:

1. Al processo di selezione dei candidati, soprattutto quelli stranieri, dovuto ad una difficoltà nella comunicazione in lingua inglese con gli uffici di ateneo;
2. Alle tempistiche di apertura delle iscrizioni, che risultano troppo tardive rispetto agli atenei esteri;

Si rinnova inoltre l'invito da parte degli studenti dell'inserimento di uno stage curriculare riconosciuto in termini di CFU.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche si ritiene utile riportare i riscontri degli studenti che emergono dal report di AlmaLaurea: le risposte a tale questionario sono raccolte dagli studenti di International Economics laureatisi nel 2022, e si riferiscono all'intero biennio del CdS. Le aule sono state valutate come "spesso adeguate" o "sempre o quasi sempre adeguate" da una percentuale pari al 100% degli studenti, mentre l'11.1% è insoddisfatto dell'adeguatezza delle postazioni informatiche.

Per ciò che riguarda il servizio biblioteca il 58,3% ritiene la sua esperienza come decisamente positiva, mentre il 37,5% la definisce abbastanza positiva.

Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Mercati Globali (ECOMARKS)

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

La CPDS aveva invitato il Coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida comuni finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche. Le comunicazioni fatte a tal proposito dal Coordinatore nei Consigli di Coordinamento Didattico sembra abbiano avuto effetti positivi perchè gli indicatori sono in larga parte migliorati.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

A partire dall'a.a. 2019-20, le valutazioni degli studenti sono state raccolte a metà di ciascun corso e su base volontaria, impiegando una scala da 1 a 10. I dati di ECOMARKS relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati: 7.5, 7.87 e 7.5 per l'a.a. 2019-2020, e 7.92, 8.13, e 7.95 per l'anno 2020-2021, 7.91, 8.26 e 7.67 per il 2021-2022 e 7.75, 8.08, e 7.88 nel 2022-2023. Quindi relativamente a soddisfazione complessiva ed efficacia didattica si riscontra un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente.

L'analisi dei singoli insegnamenti ha valutazioni sempre positive tranne solo in due casi con punteggi non pienamente sufficienti riguardo alla soddisfazione complessiva. Si tratta di Industrial Organization (soddisfazione = 5,06) e Corporate Finance (soddisfazione = 5,61). La Commissione Paritetica invita il Presidente del CCD a organizzare un incontro con i due docenti coinvolti in tali

valutazioni della soddisfazione complessiva inferiore alla sufficienza per comprenderne possibili azioni di miglioramento.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalle valutazioni delle opinioni studenti emerge una generale adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio delle singole materie, ed i corsi erogati nel CdS sono anche caratterizzati da una buona coerenza tra quanto dichiarato in offerta formativa e quanto spiegato in aula.

Dai dati Almalaurea 2022 relativi ai laureati ECOMARKS, l'87,2% dei laureati ha utilizzato le aule durante il percorso accademico, trovandole adeguate nel 94,5% dei casi ed anche il 90,5% di chi ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) ha riscontrato ancora un buon livello di adeguatezza.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La verifica del risultato di apprendimento circa i concetti presentati nel corso di studi ECOMARKS avviene sia mediante il coinvolgimento dello studente in aula durante la lezione frontale che con lavori di gruppo, discussione di casi aziendali, e prove di accertamento delle conoscenze secondo modalità specifiche per ogni insegnamento e che, generalmente, constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e aperte, risoluzione di esercizi, ed esami orali.

Dalla scheda del corso di studio sul portale AVA ANVUR (dati aggiornati all'1/07/2023) si nota che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio è pari a 97,8%, come l'anno passato (97,8%). Inoltre, anche la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale CFU da conseguire è stata pari all'82,2% in lieve calo rispetto all'anno prima quando era pari a 86%, ma comunque meglio degli anni precedenti (79,8% nel 2019 e 74,1% nel 2018).

Il CdS registra nel 2022 anche un aumento nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso arrivando ad un valore pari a 86,9% in continua crescita rispetto agli anni prima quando era pari a 80,9% nel 2021, a 72,7% nel 2020 e a 70,4% nel 2019 (Dati AVA ANVUR, 1/07/2023).

Un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati ECOMARKS (Dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2023) mostra un tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea pari all'86,2% (media ateneo 79,7%) e a 3 anni dalla laurea pari al 97,7% (media ateneo 92,4%) in miglioramento rispetto all'anno passato quando erano rispettivamente 76,2% e 95,7%. La retribuzione netta mensile dei laureati ECOMARKS è pari a 1.355 a un anno dalla laurea e 1.684 euro a 3 anni dalla laurea. Anche questi dati appaiono buoni e mostrano come l'apprendimento sviluppato dagli studenti nel corso di laurea sia in linea con le richieste del mondo del lavoro.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Come segnalato nella precedente relazione annuale, nell'ultimo riesame ciclico del CdS nel 2018 erano stati indicati tre obiettivi di miglioramento:

- 1. Aumentare la frequenza delle interazioni in itinere con i rappresentanti del mondo produttivo;*

2. Aumentare l'internazionalizzazione del CdS mediante la creazione di un percorso interamente in lingua inglese con possibilità di rilascio di un Double Degree;

3. Ricerare borse finanziate da aziende o enti attivi nel mercato internazionale ed esplorerà con gli organi competenti la possibilità di integrazione delle borse di studio Erasmus con fondi addizionali per gli studenti che trascorreranno un intero semestre e supereranno gli esami degli insegnamenti preselezionati presso le università straniere convenzionate.

I primi due obiettivi sono stati raggiunti, solo per il terzo obiettivo sono necessari ulteriori sforzi di ricerca. Infatti, il CdS ha aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti, attraverso i programmi Erasmus che consentono di svolgere periodi di studio all'estero presso le Università convenzionate con l'Ateneo stesso. Inoltre, Il CdS continua a favorire l'organizzazione e le occasioni di incontro tra studenti ed aziende, in particolare incentivando periodi di stage formativi all'interno delle realtà imprenditoriali sia nazionali che internazionali. Si propone che l'Ateneo continui a supportare ECOMARKS fornendo le risorse necessarie alla gestione delle attività curriculari ed extracurriculari.

Relativamente ad una maggiore internazionalizzazione, sono attive convenzioni con Università straniere per fornire programmi di Doppia laurea magistrale agli studenti. Per gli studenti iscritti al percorso Marketing Globale, è attiva una convenzione con l'Universidad de Belgrano Argentina, finalizzata al rilascio del titolo congiunto della Laurea magistrale in Marketing e Mercati Globali e della Licenciatura en Comercialización. Per gli studenti iscritti al percorso Global Management è attiva una convenzione con la Antwerp Management School (AMS), che fa parte dell'University of Antwerp, finalizzata al conseguimento di un Double Degree con il MSc di Global Management della AMS.

Con riferimento ad alcuni aspetti meritevoli di attenzione indicati nella scheda di monitoraggio annuale del 2022, è possibile affermare che sembrano migliorati. Infatti, con riferimento alla soddisfazione complessiva del corso di laurea (iC25), l'anno passato coinvolgeva il 74,9% dei laureati, mentre ora è pari a 81,6%. L'altro indicatore meritevole di attenzione era l'iC26 relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che nel 2021 era pari solo al 61,9% mentre nel 2022 tale valore è migliorato raggiungendo un valore pari a 75,4%.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nella SUA-CdS appaiono adeguate con i corretti rimandi ad altri documenti per approfondimento.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non sono emerse particolari problematiche o difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti e, in particolare, le opinioni espresse dagli studenti confermano una sostanziale adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS. Dai dati Almalaurea emergono sia un buon voto di laurea medio (pari a 106) che un buon punteggio medio degli esami (pari a 27,2), ciò indica che il carico didattico appare consentire una buona riuscita degli studenti.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Dai dati disponibili non si evidenziano particolari anomalie.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche ed Economiche (CLAMSES)

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

La CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida dipartimentali finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare l'attività didattica.

In particolare, si apprezza l'attenzione del coordinatore rivolta all'inserimento nell'orario delle lezioni di un intervallo per la pausa pranzo.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Ai fini dell'autovalutazione, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche ed Economiche (CLAMSES) i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

A partire dall'a.a. 2013-14 l'Ateneo ha introdotto una scala da 0 a 3 nella sintesi dei questionari somministrati agli studenti (definendo basso un punteggio tra 0 e 1, intermedio tra 1 e 2 e alto tra 2 e 3) e i dati di CLAMSES relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono i seguenti:

- 1.76, 2.03 e 2.19 per l'a.a. 2013-14;
- 1.81, 2.02 e 2.18 per l'a.a. 2014-15;
- 1.94, 2.01 e 2.24 per l'a.a. 2015-16;
- 1.97, 2.17 e 2.31 per l'a.a. 2016-17;
- 2.03, 2.16 e 2.35 per l'a.a. 2017-18;
- 2.09, 2.22 e 2.39 per l'a.a. 2018-19.

Dall'a.a. 2019-20 è stata introdotta una scala da 1 a 10 nei questionari e i dati di CLAMSES relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati:

- 7.49, 7.93 e 7.33 per l'a.a. 2019-20;
- 7.67, 8.04 e 7.72 per l'a.a. 2020-21;
- 7.45, 7.96 e 7.35 per l'a.a. 2021-22;
- 7.51, 8.06 e 7.77 per l'a.a. 2022-23.

Anche se le opinioni riportate nell'a.a. 2022-23 appaiono in linea sia con quelle dei tre anni precedenti sia con quelle dei corsi dello stesso tipo dell'Ateneo, occorre precisare che, fino all'a.a.

2018-19, gli studenti dovevano compilare il questionario prima di iscriversi alla verbalizzazione di ciascun esame, in modo da rendere disponibile la (quasi) totalità delle opinioni, ma a partire dall'a.a. 2019-20, le opinioni degli studenti sono state raccolte su base volontaria e così l'autoselezione ha ridotto (a volte drasticamente) la numerosità dei rispondenti.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalle opinioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico.

L'aumento del numero degli immatricolati nel corso degli anni ha posto all'attenzione del CdS alcuni problemi di sovraffollamento delle aule destinate agli insegnamenti obbligatori. Al riguardo, si richiede che l'Ateneo assicuri a CLAMSES la disponibilità di strutture adeguate alle coorti dall'a.a. 2018-19 in poi (aventi numerosità non inferiori al massimo previsto per la classe L-82 pari a 65).

Inoltre, per uno sfruttamento più funzionale delle aule e per rispettare le esigenze degli studenti, la CPDS invita il coordinatore a promuovere l'impiego di aule dedicate per il CdS.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Prima dell'emergenza COVID-19 la verifica dei risultati di apprendimento attesi avveniva in presenza mediante prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, secondo modalità specifiche per ogni insegnamento e che, generalmente, consistevano in esami orali e/o scritti con risposte a domande e risoluzione di esercizi.

Durante l'emergenza COVID-19, l'accertamento delle conoscenze e delle abilità è stato effettuato tramite esami on-line. In particolare, le prove scritte sono state somministrate impiegando sistemi di controllo automatizzato.

Dalla sessione di settembre 2021, invece, si è tornati allo svolgimento degli esami in presenza, con alcune deroghe che hanno consentito di sostenere esami da remoto agli studenti appartenenti a categorie individuate sulla base della residenza o di problematiche riconducibili al COVID-19.

Non essendo emerse criticità riguardanti la validità dei metodi di accertamento dei risultati di apprendimento, si propone che il coordinatore del CdS prosegua nella propria attività di monitoraggio, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione delle date degli esami.

Con riferimento al calendario degli esami, si richiama l'attenzione del coordinatore sul divario esistente tra la brevità delle sessioni di novembre ed aprile e l'ampiezza degli appelli doppi di gennaio-febbraio e giugno-luglio.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Al fine di ridurre l'eterogeneità nella preparazione degli studenti del primo anno, il CdS è intervenuto sull'orientamento (evidenziando il tipo di impegno richiesto dai tre percorsi nei quali CLAMSES è articolato), ha prodotto una revisione dei criteri di accesso e del test d'ingresso (introdotto nell'a.a. 2015-16 per valutare la preparazione degli studenti), ha promosso una rimodulazione degli

insegnamenti introduttivi e ha attivato dei corsi di livellamento (per Informatica a partire dall'a.a. 2018-19 e per Matematica dal 2019-20).

La CPDS richiama l'attenzione del coordinatore sul tasso di abbandono al primo anno per l'a.a. 2021-22 (pari al 10.14%), che risulta in aumento rispetto ai due anni precedenti (pari all'8.54% per il 2020-21 e al 2.8% per il 2019-20).

I contenuti degli insegnamenti sono stati esaminati da un'apposita commissione con l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra gli insegnamenti stessi e di consolidare gli strumenti metodologici utilizzati nell'analisi dei dati, introducendo anche un percorso denominato "Statistica e data science" (a partire dall'a.a. 2015-16).

In particolare, il CdS

- ha istituito una commissione formata da docenti e rappresentanti degli studenti per migliorare l'articolazione temporale dei vari insegnamenti nell'ambito del calendario didattico,
- a partire dall'a.a. 2019-20 ha istituito una giunta composta da docenti del CdS per condividere osservazioni e proposte sulla base degli esiti della valutazione della didattica,
- ha aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti,
- dalla Sessione di Laurea di luglio 2021 ha attribuito la premialità di 2 punti agli studenti che svolgano un periodo di studio all'estero presso le Università convenzionate con l'Ateneo stesso e
- ha promosso la valorizzazione di CLAMSES sul mercato del lavoro, sia con l'aiuto di un comitato d'indirizzo (composto da manager di aziende italiane e riunitosi l'ultima volta il 10/5/2023), sia mediante una rete di contatti con imprese bancarie, assicurative e di servizi di pubblica utilità, con il Comitato Lombardo dell'Ordine Nazionale degli Attuari e con il Centro interuniversitario per le scienze attuariali e la gestione dei rischi (CISA).

L'indagine AlmaLaurea del 2022, condotta sui laureati che non lavorano al momento della Laurea e vengono intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, presenta un tasso di occupazione (pari al 92.6%) in flessione rispetto ai due anni precedenti (pari al 97.1% per il 2021 e al 95% per il 2020), ma superiore alla media dei CdL magistrali dell'Ateneo (pari all'84.4%).

Si propone, pertanto, che l'Ateneo dedichi a CLAMSES le risorse necessarie alla gestione di tutte le attività didattiche, con particolare attenzione alle esigenze emerse a partire dall'emergenza COVID-19.

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Si raccomanda il regolare aggiornamento del sito web dell'Ateneo, al fine di garantire la correttezza e l'effettiva fruibilità di tutte le informazioni relative al CdS (anche alla luce della rilevanza assunta dalla comunicazione via web a partire dall'emergenza COVID-19).

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non si sono evidenziate difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti e, in particolare, le opinioni espresse dagli studenti confermano una sostanziale adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Nell'apprezzare l'incremento del numero degli insegnamenti a scelta (dovuto all'attivazione di "Statistica ambientale" e "Statistica non parametrica" a partire dall'a.a. 2022-23), si propone di considerare la possibilità di ampliare ulteriormente le opzioni a disposizione degli studenti.

Valutando positivamente la revisione delle commissioni d'esame, si invita il coordinatore a proseguire il monitoraggio di tutti i servizi di supporto alla didattica.

Infine, la CPDS si associa al comitato d'indirizzo nel sottolineare l'importanza delle attività di stage nella formazione degli studenti e nel richiamare l'attenzione del coordinatore sull'esigenza di un adeguato riconoscimento di tali esperienze.

Corso di Laurea Triennale in Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali (ECOMARK)

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

La CPDS aveva invitato il Coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida comuni finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare il complesso delle attività didattiche. Le comunicazioni fatte a tal proposito dal Coordinatore nei Consigli di Coordinamento Didattico sembra abbiano avuto effetti positivi perchè gli indicatori sono migliorati.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Nell'ambito del processo di autovalutazione, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente del Corso di Laurea Triennale in Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali (ECOMARK) i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

A partire dall'a.a. 2019-20, con una scala da 1 a 10, i dati ECOMARK relativi rispettivamente alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati essere: 7.46, 7.68 e 7.59 per l'a.a. 2019-20; 7.87, 8.04, e 7.83 per l'anno 2020-2021; e 7,74, 7,99 e 7,53 nell'a.a. 2021-2022. Nell'anno 2022-2023, le valutazioni (rispettivamente pari a 7,94, 8,14 e 7,81) sono state superiori rispetto all'anno prima e anche a quelle degli anni precedenti. La CPDS rileva con piacere che i risultati sono stati superiori anche a quelli dell'a.a. 2020-2021 confermando il miglioramento della didattica.

L'analisi dei singoli insegnamenti ha evidenziato un unico insegnamento ("Istituzioni di diritto privato T1") con una soddisfazione complessiva leggermente inferiore a 6 sulla base di un numero limitato di opinioni. Tutti gli altri insegnamenti sono pienamente sufficienti e in gran parte valutazioni più che buone sia per soddisfazione complessiva che efficacia didattica.

L'anno passata un unico insegnamento ("economia politica T1") aveva avuto valutazioni molto basse mentre quest'anno ha avuto valutazioni positive, si ringrazia il Coordinatore del CdS per il lavoro svolto.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti in merito alla disponibilità e aggiornamento delle informazioni pubblicate sugli insegnamenti, le valutazioni sono positive per tutti gli insegnamenti. Inoltre, gli studenti hanno rilevato una buona coerenza tra quanto dichiarato in offerta formativa e quanto spiegato in aula in tutti i corsi del CdS.

Dall'analisi dei dati Almalaurea relativi ai laureati ECOMARK, con riferimento alla valutazione delle aule, il 98,1% dei laureati le ha utilizzate e trovate adeguate nel 95,2% circa dei casi. Una simile valutazione si rileva per le attrezzature e i laboratori informatici, il 72,4% dei laureati ha usufruito delle postazioni informatiche durante il percorso di studi trovandole spesso adeguate nel 63,7% dei casi, rispetto ad una media nazionale del 52,5%. Inoltre, il 94,1% dei laureati ha riscontrato un buon adeguamento delle attrezzature per le attività didattiche.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nell'ultimo anno accademico, gli esami sono stati svolti tutti in presenza e non sono emerse criticità riguardanti la validità dei metodi di accertamento dei risultati di apprendimento. Le valutazioni degli studenti riguardo all'organizzazione del percorso formativo sono state pienamente positive e questo ha permesso agli studenti all'inizio di ogni insegnamento di possedere le conoscenze necessarie a seguirlo. I syllabus di tutti i corsi con docenti titolari mostrano le informazioni riguardanti i programmi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Si propone che il CdS prosegua nella propria attività di monitoraggio, continuando a prestare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione del calendario degli esami.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Come riportato nell'ultima relazione della commissione paritetica, nell'ultima scheda del riesame ciclico, i possibili miglioramenti indicati facevano riferimento al *"rafforzamento dei contatti con le imprese, sia in termini di ascolto e discussione, che di trasferimento in aula di concrete testimonianze delle problematiche connesse al business management, strategico ed operativo, ma anche di analisi di effettivi casi di studio in grado di illustrare e di mostrare agli studenti i comportamenti tenuti dalle aziende"* e nel CdS nei corsi di marketing e management gli studenti hanno avuto l'occasione di seguire in aula le testimonianze aziendali di manager che illustravano loro le politiche di marketing e management sviluppate dalle loro imprese. Inoltre, anche l'illustrazione di casi di studio è effettuata nei corsi di management e marketing.

Con riferimento alla scheda di monitoraggio annuale, nell'ultimo anno la percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è stata pari a 68,6% leggermente inferiore all'anno precedente, quando era pari al 74,2%. Tale lieve diminuzione di ECOMARK è in linea con le diminuzioni presenti nei benchmarking osservati (ovvero media Ateneo, 60,4%, Area Geografica non telematica, 62% ed Atenei non telematici, 53,8%) che hanno

registrato anch'essi un calo nella percentuale. Tuttavia, ECOMARK ha una percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU superiore a tutti i benchmarking considerati.

Il CdS presenta nel 2022 un valore pari a 72% relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che è in continuo miglioramento rispetto al 2021, dove era pari a 70,5% e agli anni prima 2020 (62,5%), 2019 (65%), 2018 (56,1%), e 2017 (52,6%) (Dati AVA ANVUR, aggiornati al 1/07/23).

Il CdS continua a favorire l'organizzazione e le occasioni di incontro tra studenti ed aziende, in particolare incentivando periodi di stage formativi all'interno delle realtà imprenditoriali sia nazionali che internazionali. Il CdS ha infatti aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti, attraverso i programmi Erasmus che consentono di svolgere periodi di studio all'estero presso le Università convenzionate con l'Ateneo stesso.

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali di ECOMARK, in base ai Dati Almalaurea riferiti all'anno 2022, il tasso di occupazione è stato pari a 51,2%, in lieve diminuzione rispetto al 2021 quando era pari a 54,1% ma superiore a quello dei laureati 2020 quando era pari a 38,3% (e superiore alla media nazionale pari a 39,8% per corsi appartenenti alla stessa classe di laurea), e con una retribuzione mensile netta pari a 1.022 euro ad un anno dalla laurea. Inoltre, il 58,4% dei laureati prosegue gli studi risultando iscritto ad una laurea di secondo livello (rispetto al 62,3% del 2021). Nell'ultimo anno, il tasso di disoccupazione si è continuato a ridurre rispetto agli anni prima passando dal 10,9% del 2021 al 7% del 2022 e nel 2020 era al 15,2%.

Quindi si suggerisce di continuare a proseguire l'orientamento della laurea intrapreso negli ultimi anni sugli attuali contenuti, in modo da consolidare l'attuale approccio funzionale sia all'entrata nel mondo del lavoro che al proseguimento degli studi con una laurea magistrale, favorendo incontri ed eventi con manager di imprese internazionali o globali. Si raccomanda agli organi di governo dell'Ateneo di continuare a dedicare a ECOMARK le risorse necessarie a tutte le attività didattiche, con particolare attenzione al Tutorato e al rapporto tra laureandi e aziende per mantenere e potenziare gli strumenti a disposizione per perseguire un continuo miglioramento.

Con riferimento alla scheda di monitoraggio, l'indicatore iC27 relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo che rispetto al valore del 2016 si era ridotto, anche rispetto al 2021 dove era 62,2% è calato a 61,9% pur rimanendo comunque sempre superiore alla media di Ateneo (calata anch'essa a 58%), e alla media dell'area geografica (52,9%).

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nella SUA-CdS appaiono adeguate con i corretti rimandi ad altri documenti per approfondimento. Si segnala che alla pagina del CdS sul sito www.unimib.it, tra le informazioni fornite è indicato erroneamente a metà pagina che il CdS è gestito da un dipartimento (DISEADE) anziché dal DEMS, si chiede quindi a chi pubblica le informazioni di correggerlo.

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematiche.

Non sono evidenziate difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti e, in particolare, le opinioni espresse dagli studenti confermano una sostanziale adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS. Dai dati Almalaurea emerge un buon voto di laurea medio (pari a 103,5) e

solo l'1,9% ritiene il carico di studi decisamente non adeguato alla durata del corso. Inoltre, l'86,4% dei laureati è stato soddisfatto dal CdS e l'89,3% ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

Dai dati disponibili non si evidenziano particolari anomalie.

Corso di Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche (SSE)

A) Analisi delle proposte migliorative avanzate dalla CPDS nella precedente relazione annuale e stato di avanzamento dell'approfondimento delle problematiche / implementazione delle soluzioni.

La CPDS invita il coordinatore del CdS a promuovere l'elaborazione di linee guida dipartimentali finalizzate al conseguimento del necessario livello di omogeneità nelle azioni da intraprendere per migliorare l'attività didattica.

In particolare, si apprezza l'attenzione del coordinatore rivolta all'inserimento nell'orario delle lezioni di un intervallo per la pausa pranzo.

B) Analisi e proposte sui principali problemi che riguardano il CdS (utilizzando i dati emersi dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o dal dialogo con gli studenti e/o con il Presidente/Coordinatore del CdS).

Nell'ambito del processo di autovalutazione, l'Ateneo mette a disposizione di ogni docente del Corso di Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche (SSE) i risultati dei questionari sulla soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati.

A partire dall'a.a. 2013-14 l'Ateneo ha introdotto una scala da 0 a 3 nella sintesi dei questionari somministrati agli studenti (definendo basso un punteggio tra 0 e 1, intermedio tra 1 e 2 e alto tra 2 e 3) e i dati di SSE relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono i seguenti:

2.10, 2.22 e 2.30 per l'a.a. 2013-14;

2.10, 2.16 e 2.31 per l'a.a. 2014-15;

2.09, 2.16 e 2.27 per l'a.a. 2015-16;

2.11, 2.25 e 2.36 per l'a.a. 2016-17;

2.20, 2.25 e 2.40 per l'a.a. 2017-18;

2.16, 2.28 e 2.36 per l'a.a. 2018-19.

Dall'a.a. 2019-20 è stata introdotta una scala da 1 a 10 nei questionari e i dati di SSE relativi, rispettivamente, alla soddisfazione complessiva, all'efficacia didattica e agli aspetti organizzativi sono risultati:

7.25, 7.53 e 7.18 per l'a.a. 2019-20;

7.64, 7.84 e 7.58 per l'a.a. 2020-21;

7.57, 7.87 e 7.40 per l'a.a. 2021-22;

7.50, 7.88 e 7.54 per l'a.a. 2022-23.

Anche se le opinioni riportate nell'a.a. 2022-23 appaiono in linea sia con quelle dei tre anni precedenti sia con quelle dei corsi dello stesso tipo dell'Ateneo, l'analisi dei singoli insegnamenti ha evidenziato alcune criticità (come nel caso di "Analisi matematica II"), che il coordinatore del CdS è invitato ad affrontare attraverso colloqui individuali con i responsabili degli insegnamenti e mediante il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Inoltre, per i corsi che hanno evidenziato criticità, si suggerisce di migliorare il coordinamento con i rispettivi tutor, dando maggiore spazio agli esempi applicativi e alle simulazioni delle prove finali.

Per quanto riguarda la gestione dei questionari, occorre rimarcare che, fino all'a.a. 2018-19, gli studenti dovevano compilare il questionario prima di iscriversi alla verbalizzazione di ciascun esame, in modo da rendere disponibile la quasi totalità delle opinioni, ma a partire dall'a.a. 2019-20, le opinioni degli studenti sono state raccolte su base volontaria e così l'autoselezione ha ridotto la numerosità dei rispondenti.

In particolare, si propone di rendere non inferiore a 12 mesi la validità dei voti conseguiti nei singoli moduli.

C) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici dei singoli insegnamenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalle opinioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico.

L'incremento del numero degli immatricolati negli anni precedenti all'introduzione del numero programmato (avvenuta a partire dall'a.a. 2018-19) ha posto all'attenzione del CdS alcuni problemi di sovraffollamento delle aule destinate agli insegnamenti obbligatori. A questo proposito, la CPDS richiede che l'Ateneo assicuri a SSE la disponibilità di strutture adeguate alle numerosità delle coorti dall'a.a. 2018-19 in poi (superiori ai 100 iscritti).

Inoltre, per uno sfruttamento più funzionale delle aule e per rispettare le esigenze degli studenti, si invita il coordinatore a promuovere l'impiego di aule dedicate per il CdS.

D) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti e nell'intero progetto formativo in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Prima dell'emergenza COVID-19, la verifica dei risultati di apprendimento attesi avveniva in presenza mediante prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, secondo modalità specifiche per ogni insegnamento e che, generalmente, consistevano in esami orali e/o scritti con risposte a domande e risoluzione di esercizi.

Durante l'emergenza COVID-19, l'accertamento delle conoscenze e delle abilità è stato effettuato tramite esami on-line. In particolare, le prove scritte sono state somministrate impiegando sistemi di controllo automatizzato.

Dalla sessione di settembre 2021, si è tornati allo svolgimento degli esami in presenza, con alcune deroghe che hanno consentito di sostenere esami da remoto agli studenti appartenenti a categorie individuate sulla base della residenza o di problematiche riconducibili al COVID-19.

Non essendo emerse criticità riguardanti la validità dei metodi di accertamento dei risultati di apprendimento, si propone che il coordinatore del CdS prosegua nella propria attività di monitoraggio, dedicando particolare attenzione all'effettiva disponibilità dei programmi degli insegnamenti, alla chiarezza delle modalità di svolgimento delle prove di verifica e alla tempestiva comunicazione delle date degli esami.

Con riferimento al calendario degli esami, si richiama l'attenzione del coordinatore sul divario esistente tra la brevità delle sessioni di novembre ed aprile e l'ampiezza degli appelli doppi di gennaio-febbraio e giugno-luglio.

E) Analisi e proposte sullo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Riesame ciclico del CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Con l'obiettivo di ridurre l'eterogeneità nella preparazione degli studenti del primo anno, il CdS è intervenuto cogliendo ogni occasione di orientamento degli studenti per illustrare la natura eminentemente quantitativa di molti insegnamenti e il tipo di impegno richiesto da SSE, istituendo attività didattiche di supporto agli insegnamenti più impegnativi (Tutorato), introducendo (a partire dall'a.a. 2015-16) un test di valutazione della preparazione iniziale (VPI) e procedendo allo sdoppiamento di alcuni insegnamenti gravati da un numero eccessivo di studenti.

In seguito all'aumento del numero degli immatricolati (pari a 254 nell'a.a. 2017-18) e alla luce della numerosità di riferimento (pari a 75) e della numerosità massima (pari a 100) previste per le immatricolazioni nella classe L-41, a partire dall'a.a. 2018-19 è stato introdotto il numero programmato (pari a 150).

Dato che il tasso di abbandono al primo anno per l'a.a. 2021-22 (pari al 19.7%) ha subito un ulteriore incremento rispetto ai due anni precedenti (pari al 16.1% per il 2020-21 e all'8.1% per il 2019-20), la CPDS intende richiamare all'attenzione del coordinatore tale tendenza.

In particolare, il CdS

- ha aderito alle iniziative dell'Ateneo finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti (attraverso i programmi Erasmus che consentono di svolgere periodi di studio all'estero presso le Università convenzionate con l'Ateneo stesso),
- ha affidato a un'apposita commissione la valutazione della coerenza dei contenuti degli insegnamenti (con l'obiettivo non solo di migliorare l'integrazione tra gli insegnamenti stessi, ma anche di consolidare gli strumenti metodologici impiegati nell'analisi dei dati economici),
- a partire dall'a.a. 2019-20 ha istituito una giunta composta da docenti del CdS per condividere osservazioni e proposte sulla base degli esiti della valutazione della didattica e
- ha istituito un comitato di indirizzo (composto da manager di aziende italiane e riunitosi l'ultima volta il 10/5/2023), la cui attività ha permesso di delineare un'immagine più chiara delle molte e diverse istanze espresse dal mercato del lavoro.

L'indagine AlmaLaurea del 2022, condotta sui laureati che non lavorano al momento della Laurea e vengono intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, presenta un tasso di occupazione (pari

al 55.6%) in aumento rispetto ai due anni precedenti (pari al 28.3% per il 2021 e al 31.3% per il 2020) e superiore alla media dei CdL di primo livello dell'Ateneo (pari al 38.8%).

Si propone, pertanto, che l'Ateneo dedichi a SSE le risorse necessarie a tutte le attività didattiche, con particolare attenzione al Tutorato (per l'importante funzione assolta a partire dall'emergenza COVID-19).

F) Analisi e proposte sulle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Si raccomanda il regolare aggiornamento del sito web dell'Ateneo, al fine di garantire la correttezza e l'effettiva fruibilità di tutte le informazioni relative al CdS (anche alla luce della rilevanza assunta dalla comunicazione via web a partire dall'emergenza COVID-19).

G) Durante l'anno la CPDS si è espressa sul regolamento didattico del CdS e ha valutato la congruità tra il numero di CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici ed espresso un giudizio sul carico didattico complessivo del CdS. Evidenziare se sono emerse problematicità.

Non si sono evidenziate difficoltà nel perseguimento degli obiettivi formativi previsti e, in particolare, le opinioni espresse dagli studenti confermano una sostanziale adeguatezza del carico didattico complessivo del CdS.

H) Eventuali ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS apprezza l'attenzione che il coordinatore ha dedicato alla revisione delle commissioni d'esame e invita a proseguire il monitoraggio di tutti i servizi di supporto alla didattica.

Il Presidente della Commissione Paritetica

